



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 7 agosto 2013

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2013 degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 come sostituito dall'articolo 7, comma 5 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 438 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, con apposito decreto, emanato di concerto con il Ministro dell'interno e d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, autorizza la riduzione degli obiettivi annuali degli enti, di cui al comma 87, in base ai criteri definiti con il medesimo decreto e che l'importo della riduzione complessiva per Comuni e Province è commisurato agli effetti finanziari determinati dall'applicazione della sanzione operata a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio e sul fondo perequativo, nonché sui trasferimenti erariali destinati ai Comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno;

VISTA la nota del 20 giugno 2013, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso lo schema di decreto concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2013 degli enti locali ai sensi del citato articolo 1, comma 122 della legge n. 220 del 2010;

VISTO lo schema di decreto trasmesso in data 16 luglio 2013 in sostituzione del citato schema inviato il 20 giugno, che è stato predisposto dal Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito delle proposte di modifica formulate dall'ANCI e dall'UPI nelle riunioni tecniche del 27 giugno, 9 e 16 luglio e relative soprattutto ai criteri di ripartizione degli importi disponibili;

VISTO lo schema di decreto trasmesso in data 22 luglio 2013, in sostituzione del suddetto schema inviato il 16 luglio, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha recepito le ulteriori modifiche proposte dall'ANCI in pari data, concernenti la sostituzione all'articolo 1, lettera a) delle parole "in bilancio" e "sostenute" rispettivamente con le parole "e finanziati" e "impegnate", ed ha apportato, per uniformità, le stesse modifiche al comma 2, relativo alle Province;

VISTA la nota del 24 luglio 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la trasmissione di una nuova versione dello schema di decreto, con la quale l'importo della riduzione complessiva degli obiettivi programmatici per le Province, indicato nelle Premesse dello schema di





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

decreto, è stato ridotto da 12.471.000 a 8.776.000 euro, a seguito di rideterminazione di sanzione per il mancato raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno;

VISTA la nota del 24 luglio 2013 con la quale l'UPI - che aveva già espresso assenso tecnico sullo schema di decreto con nota del 23 luglio 2013 - ha condiviso la suddetta modifica;

RILEVATO che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno condiviso lo schema di decreto;

SANCISCE L'INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2013 degli enti locali. (All. 1)

Il Segretario
Calogero Mancusi



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

